



COMUNE DI VIADANA

(Provincia di Mantova)

Prot. n. 7061
del - 1 MAR 2011

Verbale di accordo

Al fine di portare a conclusione la procedura di concertazione a seguito dell'invio delle proposte unitarie delle Organizzazioni Sindacali per il confronto coi Comuni sulla predisposizione del bilancio di previsione 2011, in data 10 febbraio 2011 e in data 01 marzo 2011 presso il Municipio del Comune di Viadana si sono tenuti gli incontri tra l'Amministrazione Comunale rappresentata dal vice-sindaco dott. Giorgio Penazzi e le Organizzazioni Sindacali confederali CGIL, CISL e UIL e dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil rappresentate rispettivamente da Fabrizio Bruni, Carlo Falavigna, Roberto Baraldini, Giovanni Berra affiancati da una delegazione dei pensionati locali rappresentata da Venturino Diacci.

Premesso che le parti hanno avuto un primo incontro il 9.11.2010 sul piano di diritto allo studio e che l'incontro odierno ha l'obiettivo di esaminare le linee del bilancio di previsione 2011 e di approfondire le proposte delle Organizzazioni Sindacali in relazione al quadro normativo nazionale ed i tagli effettuati dal governo.

Nel corso degli incontri è stato discusso il bilancio di previsione 2011 sotto l'aspetto sociale, sottolineando in particolare la forte riduzione delle risorse destinate dallo Stato, il grave momento di congiuntura economica nazionale e internazionale ed il conseguente impatto sul sistema locale, sulle risorse degli Enti Locali e gli effetti provocati dalla crisi sul tessuto sociale e le famiglie.

Si è ulteriormente condiviso che i Comuni, essendo l'istituzione più vicina ai cittadini, possono contribuire a fronteggiare la crisi economica anche attraverso investimenti che siano volano per l'economia e con politiche sociali che sostengano la famiglia e le persone in difficoltà, garantendo la coesione sociale della comunità.

Le parti hanno espresso grande preoccupazione per le straordinarie difficoltà determinate dalle politiche nazionali con cui i Comuni devono confrontarsi a causa dei vincoli del patto di stabilità, la progressiva riduzione dei trasferimenti e per il taglio al fondo delle politiche sociali e della non autosufficienza.

L'Amministrazione informa che, a fronte di tagli ai trasferimenti dallo Stato per 404.000 €, intende operare tagli alla spesa corrente. Le Organizzazioni sindacali sottolineano che, per quanto riguarda la crisi economica, gli iscritti alle liste di disoccupazione, residenti nel Comune di Viadana, che nel 2010 hanno dichiarato immediata disponibilità al lavoro sono stati 537, sul totale dei 982 dell'intero distretto del viadanese, i dati sono quelli forniti dall'osservatorio della provincia sul mercato del lavoro. In previsione di una durata della situazione di difficoltà per quanto riguarda l'occupazione e la soluzione del problema della crisi, la domanda di sostegno sociale è, facilmente intuibile, che sia destinata ad aumentare ed è indispensabile trovare le risorse adeguate.

Per affrontare la situazione di crisi economica, l'amministrazione intende confermare un fondo anti crisi, già istituito negli anni passati, e dotarlo di 16 mila € fin da subito e l'accordo di incrementarlo durante l'anno in base agli effettivi bisogni, con un relativo regolamento basato sul criterio della misurazione dell'Isee contestualizzata alla situazione reddituale. Uno strumento importante sono i buoni lavoro destinati alle persone in difficoltà di cui l'Amministrazione conferma l'utilizzo e le risorse erogate nei bilanci precedenti.

Le parti concordano, inoltre, sia fondamentale che l'Amministrazione ricerchi tutte le iniziative per individuare risorse da destinare a progetti per creare opportunità di lavoro per i giovani e le donne in modo particolare, che sono i soggetti più colpiti dalla crisi, verificando anche se esiste la possibilità dell'utilizzo di fondi europei e/o della regione.

La soglia di esenzione sull'Addizionale Comunale IRPEF viene mantenuta invariata agli attuali 12.000 €.

Le OO.SS ritengono prioritario il riconoscimento della soglia di povertà a 7.500€ ISEE per i servizi scolastici, così come ritengono opportuna l'individuazione di fasce di compartecipazione su base ISEE più articolate sia per i servizi scolastici che per i servizi agli anziani. Per i questi ultimi la soglia di povertà è già determinata a 7.500€ ISEE.



Del
Spes
Br

Le parti concordano di proseguire entro giugno gli incontri già avviati relativamente ai servizi scolastici e le OOSS si impegnano a consegnare all'amministrazione i dati dell'incidenza percentuale della popolazione del mantovano nelle varie fasce ISEE proposte, al fine di valutare l'incidenza sul bilancio di tale proposta.

Per quanto riguarda l'area anziani si concorda il mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi e l'amministrazione si impegna alla conferma del contributo verso la Casa di riposo, erogato nell'anno precedente. Inoltre si fa presente che, per i cittadini ricoverati presso le varie strutture, il comune ha mantenuto integra la somma di € 130.000 per contribuire al pagamento totale o parziale delle rette.

La Tarsu non subisce aumenti, la percentuale di copertura dei costi del servizio è al 99% del totale.

L'amministrazione ha istituito il consiglio tributario, lo strumento previsto dalla l. 122 per la lotta all'evasione e l'elusione fiscale. la convenzione con l'Agenzia delle Entrate permetterà rafforzare i rapporti fra i 2 enti, iniziati con i controlli sulle dichiarazioni Isee, per quanto riguarda gli accertamenti.

Viadana, 01/03/2011

PER L'ENTE



[Handwritten signature]

PER LE OOSS

[Handwritten signature]
CGIL

* *[Handwritten signature]*
CISL

* *[Handwritten signature]*
UIL

[Handwritten signature]
SPI

[Handwritten signature]
FNP

[Handwritten signature]
UILP

[Handwritten signature]
I pensionati locali